



► ROCCASTRADA

Il vescovo Rodolfo ieri pomeriggio ha presieduto, nella parrocchia di Ribolla, la messa con cui si sono ufficialmente aperte le celebrazioni commemorative per i 60 anni della strage mineraria in cui, il 4 maggio 1954, perse la vita 43 minatori. Hanno concelebrato il parroco di Ribolla, don Ermil-le Berselli, il proposto del capitolo della cattedrale don Franco Cencioni, figlio di minatore e che quel 4 maggio -

Roccastrada

Il vescovo prega per i morti di Ribolla "La strage ha segnato la mia infanzia"

giovane prete - accompagnò il vescovo Galeazzi sul luogo della tragedia; e don Fabio Bertelli, parroco di San Giuseppe a Grosseto, che per 7 anni ha guidato la comunità cristiana di Ribolla. Presenti il presidente della Provincia Leonardo Marras; il sindaco di Roccastrada Giancarlo Innocenti; l'ambasciatore italiano in Belgio e l'ambasciatore belga in Italia e rappresentanti dell'Arma. Nella sua omelia il vescovo ha ringraziato per le iniziative legate all'anniversario della strage: "Ho desiderato tanto - ha detto - essere qui oggi, perché questa tragedia è legata alla mia infanzia. Ricordo la maestra che a noi bambini riportava le notizie di quei giorni". Il vescovo ha invitato a celebrare il ricordo di quei 43 morti - citati uno ad uno durante la preghiera eucaristica - anche "per renderci conto della durissima situazione del

lavoro di quel periodo". Il vescovo ha poi richiamato una foto dell'epoca in cui è ritratta la piccola statua di santa Barbara posta in uno dei tunnel dove quotidianamente i minatori si recavano a lavorare. Infine monsignor Cetoloni ha voluto allargare il ricordo a tutte le vittime del lavoro minerario sul territorio: "Ho fatto un calcolo: in

circa 90 anni i morti sono stati 437 e il triste primato spetta proprio a Ribolla". Le cerimonie continueranno oggi con "La miniera a memoria" promossa dal Comune di Roccastrada

Oggi arrivano
la Camusso
e la Boschi

insieme a Coeso Società della Salute, Parco tecnologico archeologico delle Colline metallifere, con il patrocinio della Provincia e della Regione. Presenti anche il ministro alle Riforme costituzionali Maria Elena Boschi e Susanna Camusso, segretario generale della Cgil. La giornata inizierà alle 9 alla Porta del parco.